

Ultimi giorni per rinnovare i certificati di sicurezza dei servizi telematici

Aggiornata anche l'applicazione "Entratel" all'interno del Desktop telematico

/ Luca FORNERO

Entro il **31 gennaio 2023** gli [intermediari Entratel](#) o gli utenti *Fisconline* che non hanno ancora rinnovato i certificati digitali per la firma e cifratura dei documenti informatici da scambiare mediante i canali telematici e l'infrastruttura SID sono tenuti a rinnovare il proprio ambiente di sicurezza.

Infatti, se gli standard non verranno aggiornati, **non** sarà più **garantita** l'acquisizione delle trasmissioni telematiche effettuate con i "vecchi" certificati.

In vista della scadenza, si rende quindi necessario:

- **verificare** le caratteristiche dei certificati;
- provvedere ad effettuarne il rinnovo ove non rispondenti ai previsti requisiti, revocando quello in uso anche se non ancora scaduto e successivamente generandone uno nuovo utilizzando le funzionalità disponibili all'interno dell'applicazione stessa.

In particolare, nel caso di utilizzo del Desktop Telematico, per la verifica di cui al primo punto, occorre:

- selezionare la funzione "Sicurezza - Visualizza certificati" dell'applicazione **Entratel**;
- indicare il certificato da verificare;
- selezionare il bottone "Dettaglio";
- controllare se nella sezione "Generale - Certificato selezionato" appare la dicitura "Chiave Pubblica: Sun RSA public key, 4096 bits".

Nel caso in cui la dicitura riporti un valore diverso, il certificato dovrà essere **aggiornato** procedendo alla revoca dell'ambiente di sicurezza e alla generazione di uno nuovo (per approfondimenti, si rimanda alle Procedure pratiche 4 ottobre 2022 n. [57](#) e 7 ottobre 2022 n. [58](#)).

Prima di procedere alla **revoca** del proprio ambiente di

sicurezza, è opportuno verificare che tutte le ricevute a disposizione sul sito siano state scaricate ed elaborate. Se così non fosse, occorre scaricarle; in caso contrario, le ricevute non scaricate non potranno più essere elaborate col nuovo ambiente di sicurezza e occorrerà richiederne la riemissione all'Agenzia delle Entrate.

A tal fine, occorre riutilizzare, nell'area riservata dei servizi telematici del sito internet dell'Agenzia, la funzione "**Reinvio ricevute**" che consente, appunto, di ottenere la ricevuta di un file che non è più disponibile nella sezione "Ricerca ricevute" o che, pur essendo presente, non può essere elaborato con le chiavi asimmetriche dell'utente.

Invece, per la verifica dei certificati tramite l'applicazione **Generazione certificati**, bisogna utilizzare la funzione "Gestisci ambiente - Visualizza certificati", selezionare il bottone "Dettaglio" dopo aver specificato il certificato da verificare e controllare che nella cartella "Generale - Certificato selezionato" appaia la dicitura "Chiave Pubblica: Sun RSA public key, 4096 bits". qualora la dicitura descriva un valore diverso, il certificato dovrà essere aggiornato procedendo alla revoca dell'ambiente di sicurezza e alla generazione di uno nuovo.

Eventuali richieste di generazione dei certificati effettuate con una versione non aggiornata delle applicazioni saranno **scartate** dal sistema con il seguente messaggio: "Formato della richiesta di iscrizione al registro utenti non valido (K1024). Verificare la versione del software di generazione dell'ambiente di sicurezza".